



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P276 del
24/01/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. sergio verasani

Responsabile del procedimento

dott. sergio verasani

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 12
CDR DPT0201
Impegno n. 7354/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VN 18 1091 - "NEROLA ED ALTRI - S.P. 636 PER PALOMBARA PAVIMENTAZIONE, RIPRISTINO PRESIDI IDRAULICI, BARRIERE DI SICUREZZA E SEGNALETICA DAL KM 0+000 AL KM 31+000 A TRATTI - S.P. GUIDONIA MENTANA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIPRISTINO PRESIDI IDRAULICI, BARRIERE DI SICUREZZA E SEGNALETICA DAL KM 1+700 AL KM 5+200 A TRATTI - S.P. NEROLA MONTORIO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE A TRATTI - S.P. QUINTILIOLO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE AL KM 0+500 -CUP: F47H18001870001 -CIG A02A53D0C0- APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE IN AUMENTO IN CORSO D'OPERA AI SENSI DELL'ART. 106 COMMA 1 LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM. E II.- impegno di spesa € 475.440,46 (IVA 22% inclusa) - Approvazione QTE aggiornato Impresa Falco Primo Srl.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

visto il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare gli articoli 224-229 "PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi



con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

con Delibera di Consiglio Metropolitanano n. 45/10 del 29/7/2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022." risulta inserito, nell'elenco annuale 2022, il seguente intervento: CIA VN 18 1091 - Nerola ed altri - S.P. 636 per Palombara - pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti - S.P. Guidonia Montano - lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti - S.P. Nerola Montorio - lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti - S.P. Quintiliolo - lavori di consolidamento del corpo stradale - CUP F47H18001870001, per l'importo complessivo di € 1.750.000,00;

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art.1, comma 1078 della predetta legge, disponeva che le Città Metropolitane certificassero l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli enti venissero versate ad apposito capitolo dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 1077, della medesima Legge di Bilancio 2018, ed in particolare l'art. 1, comma 1, dello stesso Decreto, prevedeva che: "la somma complessiva di 1,620 milioni di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 fosse destinata al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

l'All. 3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 5, comma 3 del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva che: "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quinquennale 2019- 2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018";

che il Programma quinquennale veniva trasmesso, a cura del Dipartimento VII (ora Dipartimento II "Mobilità e Viabilità") alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che il comma 2 del richiamato art. 5 del Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del MIT (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)) testualmente prevedeva che il Programma quinquennale presentato entro il termine previsto era da considerarsi autorizzato in assenza di



osservazioni da parte della medesima Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 43 del 23.10.2018 veniva deliberato di approvare il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC, destinando le risorse assegnate alla CMRC alla realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati, tra i quali risultava inserito, nell'annualità 2021, l'Intervento "CIA VN 18 1091 - Nerola ed altri - S.P. 636 per Palombara - pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti - S.P. Guidonia Mentana - lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti - S.P. Nerola Montorio - lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti - S.P. Quintiliolo - lavori di consolidamento del corpo stradale - CUP F47H18001870001- Anno 2021 "per un costo complessivo di € 1.750.000,00;

visto l'art. 1, comma 62, della legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 che ha modificato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 come di seguito riportato: "[...] 1078. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 ottobre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla dotazione finanziaria di cui al comma 1076. I ribassi d'asta possono essere utilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui al punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

visto, altresì, l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che ha sostituito il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

che in data 21.5.2021, con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 58, venivano approvati i progetti di fattibilità tecnico-economica, ai fini dell'inserimento nel Programma triennale delle opere 2021-2023 e nell'elenco annuale 2021, tra gli altri, il progetto in parola;

che ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. nel predetto Documento unico di Programmazione è stato inserito il Programma Biennale Acquisti 2021-2022, all'interno del quale è previsto il seguente intervento: "CIA VN 18 1091 - Nerola ed altri - S.P. 636 per Palombara - pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti - S.P. Guidonia Mentana - lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti - S.P. Nerola Montorio - lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti - S.P. Quintiliolo - lavori di consolidamento del corpo stradale - Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva CUI S80034390585202100109";

che con nota prot. CMRC-2021-042739 del 20.04.2021, a firma del RUP è stato richiesto al Servizio n. 1, per quanto di competenza, di procedere all'affidamento all'esterno del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione



relativo all'intervento di cui trattasi;

che con la medesima nota il RUP ha comunicato di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) della predetta Legge 11.09.2020 n.120 e ss.mm.ii. (così come modificata dal DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021), avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € 47.008,33, di cui € 43.439,92, per la progettazione (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classe e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi), ed € 3.568,41 per rilievi, indagini e prove da eseguire a supporto della progettazione;

che il RUP, nella predetta nota per l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2021 e ss.mm.ii. (così come modificata dal DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021), ha indicato, altresì, l'operatore economico selezionato, che risulta essere la Società AT Progetti Società tra Professionisti srl con sede in Via Madonna della Quercia n. 18/A - CAP 03039 - Sora (FR) P.I. e C.F. 02827790607, dichiarando al contempo di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - (all'interno del quale, come parte integrante, è allegato il programma Biennale Acquisti 2021/2022), Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021 nella quale risulta inserito l'intervento in oggetto;

atteso che, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 e del relativo Documento unico di programmazione, in data 07.05.2021 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI006455-21 con scadenza presentazione offerta il 14.05.2021 con la quale è stato richiesto alla Società AT Progetti Soc. tra Professionisti srl, di presentare la propria offerta relativamente al servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione nell'ambito dell'intervento "CIA VN 18 1091 - Nerola ed altri - S.P. 636 per Palombara - pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti - S.P. Guidonia Mentana - lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti - S.P. Nerola Montorio - lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti - S.P. Quintiliolo - lavori di consolidamento del corpo stradale - S80034390585202100109" sull'importo a base d'asta di € 47.008,33;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU 3341 del 29/09/2021 veniva stabilito di autorizzare l'esecuzione del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione nell'ambito dell'intervento di cui trattasi, affidando il servizio in parola ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, (così come modificata dal DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021) all'esito della procedura n. registro di sistema PI006455-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla AT Progetti Società tra Professionisti srl con sede in Via Madonna della Quercia n. 18/A CAP 03039 Sora (FR) P.I. e C.F. 02827790607, che aveva offerto un ribasso percentuale del 2,00%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 47.008,33, per un importo contrattuale pari ad € € 46.068,16 di cui € 42.571,12 per la progettazione, oltre € 1.702,84 per CNPAIA 4% ed € 9.740,27 per IVA 22% (importo totale € 54.014,23) ed € 3.497,04 per rilievi, indagini e prove oltre € 769,35 per IVA 22% (importo totale € 4.266,39) per un importo complessivo di € 58.280,62;



che in data 18.11.2021, con rep n. 11968 è stato stipulato il contratto del servizio di cui trattasi;

che il RUP, Arch. Nohemy Quintero, provvedeva a validare, in data 20.7.2022, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.lgs. 50/2016, il progetto esecutivo;

che in data 29.7.2022 è stata approvata la soprarichiamata deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45/10 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022 nel quale risulta inserito l'intervento " CIA VN 18 1091 - Nerola ed altri - S.P. 636 per Palombara - pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti - S.P. Guidonia Mentana - lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti - S.P. Nerola Montorio - lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti - S.P. Quintiliolo - lavori di consolidamento del corpo stradale - CUP F47H18001870001 per l'importo complessivo di € 1.750.000,00";

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità RU 2417 del 29/08/2022 veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto dalla Società AT Progetti Società tra Professionisti srl , ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento di cui alla presente determinazione dirigenziale, per l'importo complessivo di € 1.750.000,00 così ripartito:

A	Lavori a misura	1.320.000,00 €
A.1	di cui non soggetto a ribasso (operai in economia)	0,00 €
B	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	25 000,00 €
C	Costi della manodopera	194 431,29 €



D1	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	1.320 000,00 €
D2	Totale somme a base di gara (A+B)	1.345 000,00 €
E	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2% (1,7% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80% € 18,292,00)	18.292,00 €
E1	Economia Fondo per funzioni tecniche (0,3% € 4.035,00) (20% € 4.573,00)	8 608,00 €
F	F. IVA 22%	295.900,00 €
G	G. Rilievi, accertamenti, indagini	20.500,00 €
G.1	G.1. Spese relazione geologica	3.100,00 €
H	Spese tecniche di progettazione	58.280,62 €
I.	Imprevisti	319,38 €
L.	Totale somme a disposizione (E+E1+F+G+G1+H+I)	405 000,00 €
M.	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + I)	1.750 000,00

che con la medesima determinazione dirigenziale:

veniva stabilito di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da



espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 1.345.000,00 (di cui € 194.431,29 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 25.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

all'esito della procedura di gara, espletata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., con Determinazione Dirigenziale R.U. 298 del 3.02.2023 del Servizio 1 del Dipartimento II veniva stabilito:

di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori " CIA VN 18 1091 - Nerola ed altri - S.P. 636 per Palombara - pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti - S.P. Guidonia Montana - lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti - S.P. Nerola Montorio - lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti - S.P. Quintiliolo - lavori di consolidamento del corpo stradale", disposta, su proposta del RUP Arch. Nohemy QUINTERO, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 72 del 17.1.2023, a favore dell'impresa FALCO PRIMO SRL con sede legale in NAPOLI (NA), Via Generale Enrico Cosenz, 13 C.A.P. 80142 - C.F. 01540560636, la quale ha offerto un ribasso percentuale, rispetto all'importo complessivo a base di gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 31,717% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 926.335,60 oltre ad € 203.793,83 per IVA al 22%, ciò determinando un importo complessivo pari ad € 1.130.129,43;

di accantonare la somma di € 510.770,57, pari all'economia da ribasso d'asta, per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.106 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II, R.U. 2083 del 22.06.2023, la Società Falco Primo Srl veniva autorizzata a concedere in subappalto all'impresa Carcone Giuseppe l'esecuzione di lavorazioni appartenenti alla categoria OG3, consistenti nella fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso, per un importo presunto di € 370.000,00 di cui € 7.400,00 per oneri della sicurezza;

atteso che, con nota prot. CMRC-2023-0171772 del 30.10.2023 è stata trasmessa al Servizio 1 del Dipartimento II la modifica contrattuale in corso d'opera determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice in sede di redazione del progetto originario;

che le circostanze impreviste ed imprevedibili consistono nell'aver riscontrato, durante l'esecuzione dei lavori, un peggioramento dello stato delle pavimentazioni stradali, generatosi nel periodo temporale intercorso tra la progettazione e la realizzazione dei lavori;

che la medesima modifica contrattuale è stata redatta, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) n.1 del D.Lgs. 50/2016, dal Direttore dei lavori, Geom. Gemy Sepe e approvata dal RUP, Arch. Nohemy Quintero, per l'importo netto di € 389.705,30 oltre € 85.735,17 per IVA 22% per complessivi € 475.440,46, costituita dai seguenti elaborati:

Relazione;

Quadro tecnico economico;

Quadro Tecnico Economico di raffronto;

Atto di Sottomissione;

Dichiarazione del RUP;



Dato atto che che l'impresa Falco Primo Srl, sottoscrivendo l'Atto di Sottomissione in data 27.09.2023, ha accettato la presente variante e preso visione degli elaborati., e che pertanto l'atto di sottomissione è da considerarsi atto propoedeutico all'attivazione del procedimento finalizzato all'approvazione della modifica contrattuale di cui trattasi;

visto, in particolare, il quadro tecnico comparativo - quadro economico di spesa variato di seguito specificato:

	PROGETTO	GARA	VARIANTE
A. Lavori a misura	1.320.000,00 €	1.320.000,00 €	1.872.336,40 €
A1. di cui non soggetto a ribasso (rimborso fatture)	0,00 €	0,00 €	4.000,00 €
B. Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
C. Costi della manodopera	194.431,29 €	194.431,29 €	285.539,80 €
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	1.320.000,00 €	1.320.000,00 €	1.868.336,40 €
D2. Totale somme a base di gara (A+B)	1.345.000,00 €	1.345.000,00 €	1.901.336,40 €
D3. Ribasso (D1 x 31,717 %)	0,00 €	418.664,40 €	581.295,50 €
D4. Importo netto Lavori (D1-D3)	0,00 €	901.335,60 €	1.287.040,90 €
D5. Importo contrattuale (D4+A1+B)	0,00 €	926.335,60 €	1.316.040,90 €
E. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	26.900,00 €	26.900,00 €	26.900,00 €
F. IVA 22%	295.900,00 €	203.793,83 €	289.529,00 €
G. Rilievi , accertamenti, indagini	20.500,00 €	20.500,00 €	20.500,00 €
G1. Spese Relazione Geologica	3.100,00 €	3.100,00 €	3.100,00 €
H. Spese tecniche di progettazione	58.280,62 €	58.280,62 €	58.280,62 €
I. Imprevisti	319,38 €	319,38 €	319,38 €
L. Totale somme a disposizione (E+F+G)	405.000,00 €	312.893,83 €	398.629,00 €
N. Economie di Gara	0,00 €	510.770,57 €	35.330,11 €
N. TOTALE ONERE FINANZIARIO	1.750.000,00 €	1.750.000,00 €	1.750.000,00 €

vista Relazione, agli atti, parte integrante e sostanziale della predetta perizia di variante;

appurato, pertanto, da parte del RUP, che le modifiche al progetto previste da tale perizia possano rientrare nella casistica prevista nell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.L gs. 50/2016 in quanto si tratta di circostanze impreviste ed imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice in sede di redazione del progetto originario e che l'importo contrattuale aggiuntivo, pari ad € 389.705,30 oltre Iva 22%, non supera le soglie fissate dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

atteso che le modifiche previste nella perizia di variante non alterano la natura del contratto ma sono necessarie per dare continuità ai lavori;



visto l'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. che recita quanto segue: "a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. (...)";

visto l'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. che recita: "Le modifiche, nonché le varianti dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [...] c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto [...];

Visto l'art. 106, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii. ai sensi del quale: "Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice;

visto l'art. 7, comma 2-ter, del d.l. 36/2022 ("Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"), conv. in l.n. 79/2022 il quale ha disposto che «L'articolo 106, comma 1, lettera c), numero 1), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si interpreta nel senso che tra le circostanze indicate al primo periodo sono incluse anche quelle impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera»;

visto altresì il comma 2-quater, che recita «Nei casi indicati al comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l'aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali»;

visto il parere Anac 67/2022 che chiarisce che sebbene la disposizione di cui all'art. 7, comma 2-ter si riferisca espressamente all'attuazione del PNRR "alla stessa può essere assegnata valenza generale, stante il carattere interpretativo della medesima, volta a chiarire l'ambito di applicazione dell'art. 106, comma 1, lett. c) del d.lgs. 50/2016. In tal senso, l'applicazione della disposizione de qua può essere invocata, come ivi previsto, nel caso di circostanze "impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera", anche in relazione a contratti d'appalto non specificamente riferiti all'attuazione del PNRR, fermi in ogni caso i limiti imposti dall'art. 106 del Codice, in ordine al divieto di modifiche sostanziali al contratto



d'appalto ai sensi del comma 4 e ai vincoli stabiliti dal comma 7 della stessa disposizione» (in tal senso pareri Funz Cons 34/2022 e 37/2022) e ferme altresì le ulteriori condizioni di applicabilità della norma, fissate dal comma 2-ter dell'art. 7 citato (parere Funz Cons 53/2022)";

atteso che si è reso necessario acquisire un nuovo CIG in quanto l'importo della variante eccede il 20% dell'importo del contratto principale e che detto nuovo CIG risulta essere A02A53D0C0 ;

che il Servizio n. 1 del Dipartimento II ha provveduto, con propria nota, a richiedere all'appaltatrice l'invio di apposita dichiarazione nella quali si attesti la permanenza dei presupposti di cui all'art. 80 del Codice degli appalti;

visto, altresì, il comma 5 del predetto art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. che recita testualmente "Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), pubblicano un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Tale avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E, ed è pubblicato conformemente all'articolo 72 per i settori ordinari e all'articolo 130 per i settori speciali. Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale.";

visto, infine, il comma 14 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 che recita: "Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché quelle di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto relative a contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza. [...];

Dato atto che con Determinazione dirigenziale RU 3575/2023 del Servizio n. 2 del Dipartimento II, si è stabilito di approvare la Variante in corso d'opera con aumento di spesa ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere c) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per l'intervento: NEROLA ED ALTRI - S.P. 636 PER PALOMBARA PAVIMENTAZIONE, RIPRISTINO PRESIDI IDRAULICI, BARRIERE DI SICUREZZA E SEGNALETICA DAL KM 0+000 AL KM 31+000 A TRATTI - S.P. GUIDONIA MENTANA LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIPRISTINO PRESIDI IDRAULICI, BARRIERE DI SICUREZZA E SEGNALETICA DAL KM 1+700 AL KM 5+200 A TRATTI S.P. NEROLA MONTORIO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE A TRATTI - S.P. QUINTILIOLO -LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE AL KM 0+500 - ANNO 2021 - CUP F47H18001870001 - CIG 9363949F27 . Il tutto con un incremento di € 389.705,30 dell'importo contrattuale dei lavori, che lo porta alla cifra netta complessiva di € 1.316.040,90 oltre IVA di legge e di approvare contestualmente il nuovo Quadro Tecnico Economico poco sopra riportato;

visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di



transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

visto altresì l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

che si rende necessario, pertanto, impegnare a favore dell'impresa Falco Primo Srl l'importo netto di € 389.705,30 oltre € 85.735,17 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 475.440,46;

che l'importo complessivo di € 475.440,46 trova copertura finanziaria all'interno del Q.E. del progetto esecutivo dell'intervento in parola, tra le economie di gara all'uopo riaccertate in sede di conto consuntivo 2022, e conservate a residuo in ossequio ai principi di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 475.440,46 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	475.440,46	
N. Movimento	7354/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;



Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare la perizia di variante, autorizzata dal RUP - ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. - nell'ambito dell'Intervento in parola per l'importo netto di € 389.705,30 oltre € 85.735,17 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 475.440,46;
2. di approvare, per l'effetto, il nuovo quadro economico dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 1.750.000,00 ripartito come segue:



	PROGETTO	GARA	VARIANTE
A. Lavori a misura	1.320.000,00 €	1.320.000,00 €	1.872.336,40 €
A1. di cui non soggetto a ribasso (rimborso fatture)	0,00 €	0,00 €	4.000,00 €
B. Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
C. Costi della manodopera	194.431,29 €	194.431,29 €	285.539,80 €
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	1.320.000,00 €	1.320.000,00 €	1.868.336,40 €
D2. Totale somme a base di gara (A+B)	1.345.000,00 €	1.345.000,00 €	1.901.336,40 €
D3. Ribasso (D1 x 31,717 %)	0,00 €	418.664,40 €	581.295,50 €
D4. Importo netto Lavori (D1-D3)	0,00 €	901.335,60 €	1.287.040,90 €
D5. Importo contrattuale (D4+A1+B)	0,00 €	926.335,60 €	1.316.040,90 €
E. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	26.900,00 €	26.900,00 €	26.900,00 €
F. IVA 22%	295.900,00 €	203.793,83 €	289.529,00 €
G. Rilievi , accertamenti, indagini	20.500,00 €	20.500,00 €	20.500,00 €
G1. Spese Relazione Geologica	3.100,00 €	3.100,00 €	3.100,00 €
H. Spese tecniche di progettazione	58.280,62 €	58.280,62 €	58.280,62 €
I. Imprevisti	319,38 €	319,38 €	319,38 €
L. Totale somme a disposizione (E+F+G)	405.000,00 €	312.893,83 €	398.629,00 €
N. Economie di Gara	0,00 €	510.770,57 €	35.330,11 €
N. TOTALE ONERE FINANZIARIO	1.750.000,00 €	1.750.000,00 €	1.750.000,00 €

3. di dare atto che l'impresa Falco Primo Srl, sottoscrivendo l'Atto di Sottomissione in data 27.09.2023, ha accettato la presente variante e preso visione degli elaborati;
4. di dare atto che l'importo complessivo di € 475.440,46 trova copertura finanziaria all'interno del Q.E. del progetto esecutivo dell'intervento in parola tra le economie di gara all'uopo riaccertate in sede di conto consuntivo 2022, e conservate a residuo in ossequio ai principi di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di dichiarare la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che sarà cura del RUP, Arch. Nohemy Quintero, Funzionario Tecnico del Servizio n. 2 del Dipartimento II, procedere alle comunicazioni di legge ai sensi dell'art. 106 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
7. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;
8. di stabilire che al pagamento a favore dell'impresa Falco Primo Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amm.va" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" a seguito dell'emissione degli stati di avanzamento e dei relativi certificati di pagamento, nonché dello stato finale e del relativo certificato regolare esecuzione e con l'invio alla Ragioneria della Città



Metropolitana di Roma Capitale delle fatture elettroniche acquisite, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line;

9. di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

10. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 475.440,46 come di seguito indicato:

Euro 475.440,46 in favore di FALCO PRIMO SRL C.F 01540560636 VIA GENERALE ENRICO COSENZ, 13 , NAPOLI

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
10	5	2	2	202039 / 12	DPT0201	23099	2023	7354

CIG: A02A53D0C0

CUP: F47H18001870001

CIA: VN 18 1091



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.